

Stimatissimo parroco,

lo scorso 4 Novembre il Consiglio Pastorale Diocesano ha ricevuto dal Vescovo Pierantonio un'importante mandato circa l'effettiva possibilità che la sinodalità possa diventare lo stile, il modo con il quale le nostre parrocchie, le nostre Unità pastorali camminano insieme al passo con questa umanità.

«Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio»: questo l'impegno programmatico proposto da Papa Francesco nella commemorazione del cinquantesimo anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi da parte del Santo Papa Paolo VI. La sinodalità infatti – ha sottolineato – «è dimensione costitutiva della Chiesa», così che «quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola sinodo»».

Ci siamo ampiamente confrontati lavorando in gruppi e condividendo l'esito del discernimento con l'equipe del cammino sinodale della nostra Diocesi.

Siamo così a proporre un coinvolgimento effettivo dei nostri Consigli Pastoral Parrocchiali e dei Consigli di Unità Pastorale. La prima fase del Cammino Sinodale si era opportunamente aperta a tutti nella forma dei "Tavoli Sinodali", ora, per un discernimento che possa lasciar intravedere alcune scelte e orientamenti è davvero importante che le persone già coinvolte nella missione affidata alla chiesa, a tutti i battezzati, possano incontrarsi con metodo sinodale attorno a due domande.

Considerando il nostro impegno comune come battezzati nell'annuncio del Vangelo,

DOMANDA 1

- Quali sono i cambiamenti che proponiamo a livello personale, parrocchiale e diocesano per vivere la corresponsabilità nella missione di annuncio e testimonianza del Vangelo?

DOMANDA 2

- Quali passi potremmo muovere personalmente, nelle nostre parrocchie, nella nostra Diocesi per sviluppare una apertura missionaria secondo uno stile di prossimità, prestando particolare attenzione al mondo della carità, dei giovani e della cultura?

Chiederemmo pertanto la disponibilità a dedicare una prossima sessione del Consiglio Pastorale Parrocchiale a questo tema: "Corresponsabili nella missione".

La sessione dovrebbe svolgersi entro Marzo 2024 così da consentire l'elaborazione di una sintesi diocesana.

Abbiamo visto e sentito testimonianze molto belle su ciò che il metodo sinodale ha saputo generare in coloro che lo hanno sperimentato, pertanto suggeriamo che l'incontro avvenga con lo stile della "Conversazione spirituale". Il metodo lo si apprende vivendolo, ma necessita di alcune semplici attenzioni:

1. È fruttuoso partecipare a tavoli non più numerosi di 10-12 persone: si possono prevedere quindi 2 o 3 tavoli contemporaneamente; questa attenzione garantisce a tutti lo spazio per potersi esprimere e la possibilità di contenere i tempi in massimo 1,5/2 ore.
2. Abbiamo sperimentato l'utilità di avere ad ogni tavolo un "facilitatore" che possa accompagnare tutti, tenere i tempi, raccogliere quanto detto, elaborare una sintesi. Siamo disponibili a predisporre un momento formativo online per chi ci venisse segnalato come "facilitatore". *(potremmo anche beneficiare eventualmente della disponibilità dei "missionari dell'ascolto" oppure dei membri del Consiglio pastorale Diocesano" o dei membri della "equipe del cammino sinodale")*
3. Si inizia con una preghiera di invocazione allo Spirito Santo. Segue la lettura di un breve passo della Sacra Scrittura.
4. Ci si pone in ascolto della domanda/e.
5. Segue qualche momento di silenzio.
6. Ognuno liberamente prende la parola esprimendo la propria esperienza, non si tratta quindi in primis di esprimere idee o opinioni, ma di narrare "dove sono io". Tutti prendono a turno la parola.
7. Segue qualche momento di silenzio.
8. Dopo questo primo giro, il facilitatore invita non a "cavalcare la propria idea", ma invita i partecipanti a esprimere "cosa dell'intervento dell'altro mi ha particolarmente toccato o interpellato e perché".
9. Cominciano così ad emergere i punti di contatto, le connessioni tra i partecipanti: non si insegue l'unanimità, possono anche esservi elementi discordanti, in tensione. Il facilitatore li evidenzia chiedendo a tutti di cogliere come nella tensione vi possa essere una domanda di maggior approfondimento e il bisogno di ulteriore discernimento. Gli elementi di condivisione possono invece già delineare alcuni orientamenti.
10. A conclusione il gruppo elabora una "micro scrittura" per custodire e consegnare ciò che l'ascolto ha generato: è il frutto da consegnare agli altri tavoli e al Consiglio Pastorale Diocesano. Questo atto di consegna esprime la fiducia che ciò che è detto è accolto da qualcuno e ci fa sperimentare l'essere membra del medesimo corpo.
11. Si conclude con una preghiera di ringraziamento.

Per favorire la ripresa del metodo della Conversazione Spirituale Condivisa, proponiamo liberamente tre momenti formativi e informativi on-line. Gli incontri durano al massimo un'ora e consentono a chi vi partecipa di capire meglio la proposta, "rinfrescare" il metodo, porre domande all'equipe del Cammino Sinodale. È possibile scegliere tra queste possibilità:

Mercoledì 13 Dicembre; dalle 18.00 alle 19.00

<https://chiesacattolica.webex.com/chiesacattolica/j.php?MTID=m163699041f59573026cd5cc72e01162c>

Giovedì 14 Dicembre; dalle 20.30 alle 21.30

<https://chiesacattolica.webex.com/chiesacattolica/j.php?MTID=mc09fe60ecb9fd43bb9d45cd285db9852>

Lunedì 18 Dicembre; dalle 20.30 alle 21.30

<https://chiesacattolica.webex.com/chiesacattolica/j.php?MTID=m6638626d18f397eb16dec5d098a9cee5>

Confidiamo davvero in questa alleanza che potrà arricchire e far fiorire il cammino che la nostra chiesa diocesana è chiamata a percorrere in questo tempo, al passo con l'umanità.

Brescia, 4.12.2023

Mons. Gaetano Fontana
Vicario Generale